



Avviso Pubblico finalizzato ad accogliere le istanze di messa a disposizione (MAD) per l'istituzione di appositi elenchi di soggetti in possesso dei titoli professionali e di cultura previsti dalla legge per l'esercizio della professione di Insegnante della Scuola per l'Infanzia, disponibili a svolgere supplenze nelle strutture scolastiche capitoline site sul territorio del Municipio Roma I Centro.

In applicazione dell'art. 13 del "Regolamento concernente modalità e criteri per la gestione delle graduatorie per le supplenze nei servizi educativi e scolastici di Roma Capitale", approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 34 del 1 marzo 2019, il **Municipio Roma I Centro** accoglierà istanze di messa a disposizione, sulla base di avviso pubblico, provvedendo alla verifica dei requisiti di ammissione dei candidati e alla formazione di una graduatoria, prevedendo come unico criterio l'ordine di presentazione delle domande attestato dal protocollo.

I candidati, disponibili a svolgere supplenze nelle strutture scolastiche capitoline site sul territorio municipale, in possesso dei titoli professionali e di cultura previsti dalla legge per l'esercizio della professione di insegnante, potranno richiedere l'iscrizione negli elenchi M.A.D. presentando apposita istanza utilizzando il modulo allegato debitamente sottoscritto nel quale autocertificano il possesso dei requisiti.

Le istanze potranno essere consegnate al Protocollo municipale ovvero trasmesse via PEC (protocollo.mun01@pec.comune.roma.it) **dal 5 aprile 2019 fino al 30 giugno dell'anno 2020.**

Gli elenchi di MAD hanno validità triennale. L'Amministrazione si riserva di valutare l'effettiva necessità di mantenere o far decadere gli elenchi di M.A.D. ed eventualmente pubblicare un nuovo Avviso.

I candidati saranno, di volta in volta, inseriti negli elenchi secondo l'unico criterio dell'ordine di presentazione delle domande attestato dal protocollo formando una graduatoria che sarà utilizzata nell'anno scolastico di riferimento.

I candidati non devono essere inseriti in alcuna graduatoria di Roma Capitale né avere in corso altro rapporto di lavoro a tempo a tempo pieno sia a tempo determinato che indeterminato.

Saranno accettate esclusivamente le domande redatte sull'apposito modello allegato al presente avviso. Il Municipio si riserva di verificare i titoli dichiarati prima di procedere alla stipula di eventuali contratti.

Requisiti per l'ammissione all'inserimento negli elenchi M.A.D.

Scuola dell'infanzia

- a) Laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione primaria classe LM 85 bis (LM), Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) equiparata alla classe di laurea LM 85 bis, conseguite presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;
- b) Titoli di studio conseguiti presso Istituti Statali o legalmente riconosciuti al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di scuola magistrale e dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998, o comunque conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002.
- c) Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.



Municipio Roma I Centro

d) Per i candidati in possesso di titoli affini a quelli sopra indicati, l'Amministrazione si riserva di valutare l'idoneità ai fini dell'inserimento negli elenchi di M.A.D., previa valutazione dei titoli in analogia alle disposizioni nazionali.

Inoltre, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 2) età non inferiore ai 18 anni;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire; ai sensi del D.lgs. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. – art. 41, comma 2 – l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- 5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla professionalità messa a selezione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 7) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione, e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 8) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati contro i minori.

Non possono candidarsi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Il personale utilmente inserito negli elenchi potrà essere chiamato anche per le supplenze nelle Sezioni Ponte, che utilizzano contestualmente personale educativo e scolastico, in sostituzione di dipendenti appartenenti al medesimo profilo professionale dell'elenco in cui il candidato è inserito.

Il Direttore
Carlo Maria L'Occaso



Al Municipio Roma I Centro

Oggetto: Richiesta di inserimento negli elenchi M.A.D.

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a _____

il _____ residente in _____ Via _____

CAP _____ recapito telefonico _____ cell. _____

email _____

dichiara

di aver preso visione dell'Avviso Pubblico _____

di accettarne integralmente le condizioni

la propria disponibilità a svolgere supplenze nelle scuole dell'Infanzia Capitoline del **Municipio Roma I Centro**.

essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge.

Pertanto, chiede l'inserimento negli elenchi di Messa a disposizione (M.A.D.) per le per le supplenze nelle Scuole dell'Infanzia di Roma Capitale site nel **Municipio Roma I Centro**, consapevole che potrà essere contattato/a anche per supplenze nelle Sezioni Ponte site nel Municipio medesimo.

Firma
(in esteso e leggibile)

a tal fine dichiara altresì

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 445 del 28 dicembre 2009, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere che sono previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità:



- a. di essere cittadino/a italiano/a (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino/a di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (i cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica);
- b. di avere età non inferiore ai 18 anni;
- c. di godere dei diritti civili e politici;
- d. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- f. di essere in regola nei riguardi degli obblighi militari;
- g. di non avere procedimenti penali in corso; qualora siano pendenti procedimenti penali, devono essere indicati gli estremi del procedimento penale pendente, come indicato dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
- h. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla professionalità messa a selezione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- i. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- j. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro minori.
- k. di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

1) titolo di studio _____

conseguito in data ___/___/___ presso _____

2) titolo di studio _____

conseguito in data ___/___/___ presso _____

3) titolo di studio _____

conseguito in data ___/___/___ presso _____

Roma, _____

Firma
(in esteso e leggibile)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 2016/679 *General Data Protection Regulation*)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue.

1. Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dai dipendenti nell'ambito delle Unità Organizzative dell'Amministrazione interessate al procedimento. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco di Roma Capitale: Palazzo Senatorio, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma- PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

6. Responsabile del trattamento

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Municipio Roma I Centro indirizzo PEC: protocollo.mun01@pec.comune.roma.it

7. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati di Roma Capitale è contattabile ai seguenti indirizzi: mail: rdp@comune.roma.it – PEC: rdp@pec.comune.roma.it – recapito tel.: 06-671072904

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile del trattamento, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, Lei potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE- 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento). Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di:

- a) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
- b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gdpd.it

Il sottoscritto/la sottoscritta, alla luce dell'informativa ricevuta, con la sottoscrizione del presente modulo, **ACCONSENTE** al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa sopra riportata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, li

Firma.....